

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER PRATICHE SUCCESSORIE

per la pubblicazione di un testamento

- estratto per sunto dal registro atti di morte in carta semplice (va richiesto in Comune);
- certificato di stato famiglia originario del defunto, in carta semplice (da richiedere sempre in Comune);
- generalità complete del defunto e di tutti gli eredi con relativi codici fiscali (si consiglia di fare fotocopia della carta di identità e del cartellino del codice fiscale);
- dati catastali completi degli immobili caduti in successione;

per la predisposizione della dichiarazione di successione¹

- certificato di morte in carta semplice; se c'è un testamento da pubblicare è invece necessario l'estratto per sunto dal registro atti di morte in carta semplice (entrambi vanno richiesti in Comune);
- certificato di stato famiglia originario del defunto, in carta semplice (da richiedere sempre in Comune); in alternativa può essere prodotta anche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa da un erede e dalla quale risultino i nomi di tutti gli eredi con relativi vincoli di parentela col defunto (anche per tale dichiarazione rivolgersi agli uffici comunali);
- generalità complete del defunto e di tutti gli eredi con relativi codici fiscali (si consiglia di fare fotocopia della carta di identità e del cartellino del codice fiscale);
- fattura relativa alle spese funerarie (dette spese sono deducibili per un massimo di €. 1.032,91; N.B. dette spese non sono soggette ad I.V.A.);
- fatture parcelle e quietanze relative alle spese mediche sostenute negli ultimi 6 mesi di vita del defunto;
- documentazione relativa ad eventuali passività (mutui, cambiali in scadenza ecc.ecc.); in caso di mutuo od altra esposizione in essere con istituti di credito serve l'apposita certificazione di sussistenza da richiedere all'istituto creditore;
- dati catastali completi degli immobili caduti in successione;

¹ la denuncia di successione deve essere presentata all'ufficio del registro entro 12 mesi dalla morte ed entro tale data deve essere pagata l'imposta in autoliquidazione (imposta di trascrizione, catastale)

- copia del titolo di provenienza (ossia copia dell'atto notarile di acquisto o in caso di acquisto per successione copia della denuncia di successione e dell'eventuale testamento);
- in caso di fondi rustici per i quali spetti la riduzione d'imposta ex art. 25 comma 3 D.Lvo 346/1990 (erede o legatario coltivatore diretto e devoluzione nell'ambito della famiglia diretto-coltivatrice) produrre la apposita attestazione dell'ufficio regionale competente;
- in caso di immobili soggetti al vicolo beni culturali ex Dec.Lgs 490/1999 per i quali spetti la riduzione di imposta ex art 25 comma 2 D.Lvo 346/1990 produrre l'apposita attestazione della Soprintendenza beni culturali;
- in caso di immobili destinati all'esercizio di impresa devoluti nell'ambito dei partecipanti alla impresa familiare di cui all'art. 230/bis c.c., produrre copia dell'atto dichiarativo della suddetta impresa familiare;
- documentazione relativa a depositi bancari intestati al defunto (libretti nominativi conti correnti ecc. ecc.; serve al riguardo attestazione della banca dalla quale risulti l'ammontare del capitale esistente e degli interessi maturati sino alla data di apertura della successione);
- documentazione relativa a azioni e quote societarie; se non si tratta di azioni quotate in borsa o al mercato ristretto serve l'ultimo bilancio pubblicato della società, o l'ultimo inventario vidimato, con indicazione dei mutamenti successivi (in pratica è opportuna una situazione patrimoniale aggiornata alla data del decesso). Nella determinazione del valore di azioni e quote societarie resta escluso l'avviamento;
- documentazione relativa ad aziende intestate al defunto (con relativa situazione patrimoniale aggiornata alla data del decesso). Nella determinazione del valore di aziende resta escluso l'avviamento;
- documentazione relativa a buoni postali, obbligazioni societarie, certificati di deposito bancari, fondi di investimento (con i relativi prospetti pubblicati a norma di legge dai quali risulti il valore alla data di apertura della successione; nel caso di fondi di investimento comprendenti anche titoli di stato serve dichiarazione del gestore attestante la percentuale del fondo che alla data del decesso risultava gestita in titoli di Stato, e ciò ai fini dell'esenzione dall'imposta);
- copia del verbale di apertura di eventuali cassette di sicurezza intestate al defunto
- (importante) debbono essere esibite le copie degli atti di donazioni posti in essere dal defunto a favore degli eredi e dei legatari, nonché copie degli atti comportanti "liberalità

presunta" (aventi per oggetto immobili, partecipazioni societarie, denaro, e altri beni esclusi i titoli di Stato);

- si ricorda che nel caso di eredi minorenni gli stesso debbono accettare l'eredità col beneficio di inventario (previa autorizzazione del giudice tutelare) e deve essere redatto l'inventario dell'eredità. Lo stesso dicasi se erede è una persona giuridica (ad esempio una parrocchia);